

DIECI PERCORSI FAD

Continua la formazione a distanza del 2016. 30 Giorni pubblica gli estratti di altri dieci casi. L'aggiornamento prosegue on line.

1 CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Attenzione ai dettagli!

Gaetano Oliva, Valentina Foglia Manzillo, Manuela Gizzarelli
Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Lila è un setter irlandese femmina, intera, di circa 2 anni, sottoposta a visita per la comparsa, da alcuni giorni, di debolezza e inappetenza.

2 CARDIOLOGIA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

La cardiomiopatia aritmogena del ventricolo destro: una patologia miocardica ed elettrica

Oriol Domenech⁽¹⁾, Federica Marchesotti⁽¹⁾, Tommaso Vezzosi⁽²⁾

⁽¹⁾Dipartimento di Cardiologia - Istituto veterinario di Novara

⁽²⁾Dipartimento di Scienze veterinarie - Università di Pisa - Dipartimento di Cardiologia - Istituto veterinario di Novara

Gennaro, un cane Boxer di 7 anni, viene riferito al dipartimento di cardiologia dell'Istituto Veterinario di Novara per progressiva distensione addominale e dispnea. Gli esami strumentali eseguiti rilevano la presenza di una cardiomiopatia aritmogena del ventricolo destro associata a scompenso cardiaco destro. Si analizzerà il ruolo dell'ECG nella gestione di questo caso clinico.

4 CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Testicolo ingrossato in un cane

Filippo Maria Martini, Nicola Rossi, Paolo Boschi

Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, Università di Parma Unità Operativa di Chirurgia e Traumatologia Veterinaria.

Un cane, John, meticcio, maschio intero, 11 anni, 20 kg di peso corporeo, ci è stato presentato alla visita clinica con anamnesi di dimagrimento, letargia di grado moderato e ingrossamento di un testicolo. All'esame fisico il cane presentava uno stato di nutrizione non ottimale (BCS 3/9), moderato grado di disidratazione e alterazione del mantello con pelo fragile, opaco e cute sottile. Frequenze cardiaca e respiratoria, polso arterioso, mucose e tempo di riempimento capillare (TRC) risultavano essere nella norma e temperatura rettale di 38,5 C°.

6 FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA REDDITO

Allevamento di suini e scorta medicinali veterinari

Andrea Setti

Medico veterinario componente del Gruppo di lavoro Fnovi sul Farmaco Veterinario.

Un medico veterinario segue un allevamento di suini che non ha la scorta di medicinali. Tenuto conto del fatto che trattasi di un allevamento a ciclo chiuso con 300 scrofe in produzione, nonché delle difficoltà oggettive a garantire una corretta gestione delle terapie e profilassi in allevamento, propone all'allevatore di ottenere l'autorizzazione alla scorta di medicinali veterinari.

8 BENESSERE ANIMALE

Benessere del vitello

Guerino Lombardi⁽¹⁾, Nicola Martinelli⁽²⁾

Medico veterinario, Dirigente responsabile CRENBA* dell'IZSLER, ⁽²⁾Medico veterinario Centro di Referenza nazionale per il Benessere Animale.

L'allevamento del vitello per la produzione di carne è disciplinato dal decreto legislativo 7 luglio 2011 n°126 che impartisce prescrizioni molto precise e vincolanti su certi aspetti, ma molte valutazioni sul benessere animale rimangono nelle mani del veterinario.

Un allevatore ha da poco tempo iniziato l'attività di allevamento di vitelli da carne e chiede un parere al veterinario aziendale per verificare la piena soddisfazione della normativa vigente e tutelare quanto più possibile il benessere dei vitelli.

3 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Anoressia e vomito in un bassotto di 5 mesi

Silvia Rabba, Edoardo Auriemma

Istituto veterinario di Novara, Servizio di diagnostica per immagini

Un cane Bassotto, maschio intero di 5 mesi, viene inviato al nostro servizio di Diagnostica per Immagini per un esame radiografico ed ecografico addominale. Il cucciolo presenta anoressia e vomito.

5 CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO

Cavalla zoppa in seguito ad una caduta

Filippo Maria Martini, Laura Pecorari,

Mario Angelone

Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, Università degli Studi di Parma, Unità Operativa di Chirurgia e Traumatologia Veterinaria.

La cavalla P.S.I. di 8 anni di età, durante un percorso di caccia alla volpe, cade a terra in seguito al superamento di un ostacolo fisso. Rialzandosi, appare da subito indolenzita, deambula con difficoltà e non riesce a muovere la coda. La cavalla sembra recuperare lentamente la sua condizione e nel frattempo gli viene somministrata una terapia antiedemigena ed antinfiammatoria secondo le disposizioni del veterinario. Dopo circa 15 giorni dalla caduta però, la proprietaria riscontra un peggioramento dell'andatura ed una escrescenza sull'arto posteriore sinistro pertanto decide di trasferire la cavalla presso l'O.V.U.D. di Parma.

7 FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Attuazione del codice comunitario dei medicinali veterinari

Giorgio Neri

Medico veterinario libero professionista componente del Gruppo di lavoro Fnovi sul Farmaco Veterinario.

Nel numero di 30 Giorni dell'aprile 2014 il problem solving era dedicato ad Abbey, cagnolina di 5 anni affetta da Morbo di Addison. A distanza di due anni le condizioni di salute di Abbey sono stabili, mentre ciò che è mutato sono alcune opzioni diagnostiche e terapeutiche per la malattia di cui soffre.

9 LEGISLAZIONE VETERINARIA

L'avvelenamento di animali

Prof.ssa Paola Fossati

Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare, Università degli Studi di Milano.

Un cane, portato dal proprietario in un parco cittadino dove non è vietato introdurre animali, è lasciato libero di muoversi senza guinzaglio. In breve, l'animale trova un boccone di apparente alimento, che ingerisce. Dopo circa un'ora, inizia a mostrarsi malfermo sugli arti, ad avere scialorrea e respiro affannoso, finché cade in preda a crisi convulsive, con vomito e diarrea. Il veterinario consultato con urgenza individua un caso di avvelenamento.

10 IGIENE DEGLI ALIMENTI

Si possono uccidere i virus... a martellate?

Valerio Giaccone

Dipartimento di "Medicina Animale, Produzioni e Salute" MAPS, Università di Padova

Il calore applicato agli alimenti li sanifica da virus e batteri patogeni, ma ne riduce il valore nutritivo denaturando proteine e vitamine. Si può devitalizzare il virus dell'epatite infettiva A presente negli alimenti usando le alte pressioni idrostatiche (ossia, a martellate)?